Vaccini, che scivolone: accettate prenotazioni per l’8 dicembre, ma era tutto chiuso

Dopo le proteste per le code all’hub di Siracusa, dopo la scelta regionale di puntare maggiormente sul Moderna una nuova critica piove sulla campagna vaccinale siciliana. Il sistema aveva infatti permesso agli utenti di prenotare la propria vaccinazione per giorno 8 dicembre. Da calendario, notoriamente giorno festivo. E in effetti l’hub di via Malta come i centri in provincia, hanno osservato una giornata di chiusura. Solo che nessuno si è premurato di informare i prenotati, magari con un nuovo sms dopo quello che ha confermato data e orario di inoculazione.

Così ieri mattina, in tanti hanno “sbattuto” contro un cancello chiuso. A Priolo, a Floridia, a Siracusa e in generale là dove c’è un centro attivo. Un foglio stampato all’esterno della principale struttura, quella di Siracusa, informava circa la chiusura in data 8 dicembre. Non c’era stato però alcun preavviso ed anche i canali ufficiali dell’Asp di Siracusa – web e social – non riportavano, nei giorni precedenti, alcuna comunicazione circa aperture o chiusure dei centri vaccinali.

Si dirà che la colpa è della piattaforma e del sistema regionale. Ma una macchina importante come quella della vaccinazione, meriterebbe sempre attenzione costante. Perchè può anche succedere che chi ieri doveva vaccinarsi, dopo anche una piccola lotta interiore con sè stesso per via di preoccupazioni e paure, deciderà di non prenotarsi nuovamente. Prima o terza dose che sia. Intoppi di questo tipo rischiano di pesare, nell’immediato, sul risultato inseguito.

Il 13 dicembre è, intanto, il prossimo festivo (nel

capoluogo). Da chiedersi subito se l’hub di via Malta sarà aperto o chiuso o se, magari, osserverà un orario ridotto.

Siracusa. Totalmente ristrutturato, riapre l’asilo nido comunale di via Spagna

Inaugurato il rinnovato asilo nido comunale “L’arcobaleno”, in via Spagna, a Siracusa. Domani riaprirà i battenti a tutti gli effetti, tornando a servire una zona, tra viale Santa Panagia e via Antonello da Messina, in cui forte è la domanda di servizi da parte delle famiglie. A tagliare il nastro sono stati il sindaco, Francesco Italia, e l’assessore alle Politiche sociali, Concetta Carbone, alla presenza del dirigente del settore, Loredana Carrara, e del Rup, Paolo Rizzo.

A lungo inagibile a causa della pessime condizioni del tetto, l’immobile ha subito un vasto intervento di ristrutturazione finanziato per 500 mila euro euro, attraverso la Regione, da una linea del Fondo sviluppo e coesione dell’Unione Europea destinato specificatamente a interventi strutturali pubblici per l’infanzia. Un uguale stanziamento, nell’ambito dello stesso programma europeo, è stato ottenuto dall’Amministrazione per un altro asilo nido comunale, il “Baby smile” di via Regia Corte, che sarà inaugurato prima di Natale. I due interventi furono progettati dal Comune e presentati nel marzo del 2019 alla Regione, ma i finanziamenti sono arrivati due anni dopo.

«Oggi è una bellissima giornata – ha detto il sindaco Italia – perché è l’inizio dell’ultimo atto di quella che è stata una delle prima sfide affrontate dalla mia amministrazione. Poche

settimane dopo il nostro insediamento, l’ingegnere capo mi comunicò che i 7 asili nido comunali erano chiusi o inagibili e che non c’erano fondi né per i lavori né per la gestione. Assieme ai dirigenti ed ai tecnici abbiamo lavorato senza sosta: dopo avere recuperato le somme necessarie, 5 sono stati riaperti con interventi di manutenzione; per gli altri due, quelli che erano nella peggiori condizioni, siamo riusciti a intercettare fondi comunitari e adesso possono tornare al servizio delle famiglie».

All’inaugurazione erano presenti i responsabili e il personale della cooperativa “Impresa sociale”, che gestisce la struttura, mentre padre Santino Fortunato, della vicina parrocchia Madre di Dio, ha impartito la benedizione.

«Come esperta di fondi comunitari – ha affermato l’assessore Concetta Carbone – ho seguito la vicenda sin dalle primissime battute e, dunque, per me è motivo di grande soddisfazione chiudere il ciclo inaugurando questi due asili. Avere tutti i nidi comunali aperti e funzionanti è un risultato importate per la città e per la mission stessa di questa amministrazione che della scuola e dell’educazione dei nostri ragazzi ha fatto una priorità».

L’intervento e è stato realizzato in un’ottica di efficientamento energetico perché l’immobile è stato dotato di cappotto e infissi termici; il tetto è stato del tutto ristrutturato, impermeabilizzato e coibentato. Rifatti gli impianti di acqua e luce ed è stato riportato a efficienza quello antincendio. Nuovo anche il sistema di climatizzazione invernale ed estivo come gli arredi e le attrezzature, comprese quelle dalla cucina per la preparazione di pasti ai bambini.

Radio-taxi, per le cooperative siciliane la Regione libera 700mila euro di sostegni

Via libera dal governo Musumeci ai sostegni per le cooperative radiotaxi siciliane. «Per la prima volta la Regione riconosce al lavoro dei tassisti carattere di servizio pubblico, accordando alle cooperative radiotaxi attive in Sicilia un contributo complessivo di ben 700 mila euro» dichiara l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, commentando il decreto redatto congiuntamente all'assessore all'Economia.

«L'obiettivo – aggiunge Falcone – è lenire le ferite che la pandemia ha inferto a un comparto che assicura, a qualsiasi ora del giorno e della notte, soluzioni affidabili per la mobilità per tutti. Entro poche settimane il dipartimento Infrastrutture assegnerà le somme ai soggetti in linea con i requisiti che avevamo previsto, quali un numero non inferiore a trenta soci per cooperativa e la sede operativa localizzata in Sicilia».

Il sussidio era stato deliberato dal governo Musumeci e dall'Ars nell'ambito delle misure di sostegno dovute all'emergenza Covid-19. «Proseguiamo negli interventi di stimolo dell'economia siciliana – aggiunge l'assessore Gaetano Armao – dando seguito alle aspettative di una categoria che fornisce un servizio strategico, ma che mai finora aveva visto la Regione al proprio fianco. Il governo Musumeci ha invertito la tendenza, valorizzando le cooperative radiotaxi».

Siracusa. Incidente in via Augusta: centauro in ospedale, traffico fortemente rallentato

Incidente autonomo questa mattina in via Augusta, a Siracusa. Coinvolto nel sinistro un motociclista, soccorso dal 118 e trasportato in ospedale per gli accertamenti del caso. Non è ancora chiara la dinamica, forse collegabile anche ad una sosta non sempre ordinata nella traffica arteria che collega Santa Panagia con Scala Greca. Immediato il riflesso sull'ordinario flusso delle auto, fortemente rallentato. I rilievi sono affidati alla Municipale di Siracusa.

Depuratore ed ex consorzio Asi, la Regione replica a Carta. Turano: "Sciocchezze"

"Sciocchezze quelle messe in giro dal sindaco di Melilli".

Non usa mezzi termini l'assessore regionale alle Attività Produttive Mimmo Turano, che con queste parole replica al primo cittadino di Melilli, Giuseppe Carta in merito alle dichiarazioni relative alla legge di riforma dell'Irsap.

"Il mio ruolo di assessore regionale e l'attenzione per i cittadini della provincia di Siracusa -prosegue Turano- mi impongono di rispondere anche a chi non meriterebbe risposta.

Sulla vicenda del passaggio del depuratore al comune di Priolo – spiega l'assessore della giunta Musumeci– non c'è stata nessuna mortificazione dei comuni. Anzi, in attesa di passare la gestione alla società d'ambito che dipende proprio dai comuni, aspettavamo di sapere proprio da questi chi fosse il maggiore utilizzatore del depuratore ma non è mai giunta nessuna risposta. A questo punto la legge permette di trasferire il depuratore al comune dove è ubicato lo stesso. Se il depuratore è ubicato a Priolo possiamo darlo a Siracusa, Melilli o qualsiasi altro comune? Resto basito da queste dichiarazioni."

Turano assicura che non corrisponde a verità la notizia secondo cui "il compenso dei commissari ex Asi ricadrà sulle bollette dei cittadini dei comuni di Priolo e Melilli. Non esiste nessun legame -garantisce l'assessore regionale- tra le due cose come non esistono le cifre di cui parla il sindaco Carta: il compenso del commissario liquidatore è equivalente a meno del 5% della cifra denunciata dal primo cittadino di Melilli".

Infine un ultimo chiarimento. "La legge di riforma dell'Irsap, che è stata approvata grazia anche al supporto responsabile dì parlamentari della provincia di Siracusa come Daniela Ternullo-conclude l'esponente dell'esecutivo regionale- è un provvedimento molto atteso dal tessuto produttivo soprattutto perché elimina le criticità delle liquidazioni degli ex consorzi Asi e, mi auguro, anche le sciocchezze e le falsità messe subdolamente in giro".

Anche i dipendenti regionali

possono godere di un anticipo del Tfs e del Tfr

Anticipazione del Tfs e Tfr anche per i dipendenti della Regione Siciliana. Dallo scorso 25 novembre 2021, infatti, anche i dipendenti regionali possono godere di un anticipo del Tfs (trattamento di fine servizio) e Tfr (trattamento di fine rapporto), secondo le forme previste per i dipendenti dello Stato.
«Un risultato importante per il governo Musumeci – dice l'assessore regionale alla Funzione pubblica e autonomie locali, Marco Zambuto – perché si tratta di un intervento di equità che consente di allineare i pensionati regionali a quelli delle altre amministrazioni dello Stato».
Il Fondo Pensioni Sicilia, dopo essere stato accreditato dalla Presidenza del Consiglio nell'elenco degli enti erogatori, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le disposizioni e la modulistica per consentire a tutti i dipendenti regionali l'accesso anticipato al Tfs/Tfr, secondo una procedura di credito agevolato, che prevede un'erogazione fino ad un massimo di 45mila euro ad un tasso di interesse fissato dall'Associazione Bancaria Italiana allo 0,4%.

Nuova piazza in via Tasso (angolo Corso Vittorio Emanuele): avviati i lavori

Iniziati i lavori di realizzazione di una nuova piazza in via Tasso angolo Corso Vittorio Emanuele.

“Dopo che l’Enel concluderà le opere di interramento dei cavi, l’impresa, aggiudicatrice dell’appalto, avvierà la demolizione dei tre fabbricati e realizzerà una nuova piazza.Si concretizza-commenta il sindaco, Marco Carianni- un impegno che avevamo assunto con i residenti della zona che, da anni, sono in attesa”.

Noto. Il sindaco incontra le cooperative: “Co-progettazione e lavoro sinergico”

Incontro istituzionale tra i rappresentanti di Confcooperative Siracusa e il sindaco di Noto, Corrado Figura.
Un dialogo che si è snodato all’insegna della reciproca disponibilità al dialogo e all’avvio di un lavoro da portare avanti insieme in diversi settori.
Prospettate, a tal proposito, iniziative di co-progettazione per accedere alle opportunità offerte dal Pnnr, attivazione di percorsi di cooperazione giovanile, di sviluppo in forma cooperativa del turismo, dell’artigianato e nell’ambito delle politiche sociali.
Il vice presidente, Alessandro Schembari ed il Direttore, Emanuele Lo Presti hanno presentato al primo cittadino le attività dell’associazione di categoria e prospettato le possibilità di collaborazione.
I due esponenti di Confcooperative hanno,dunque, illustrato al sindaco Figura la realtà delle cooperative che operano nei

vari comparti: dall’ agricoltura, al turismo; dalla produzione e lavoro alle politiche sociali. Proprio su quest’ultimo ambito Schembari e Lo Presti hanno focalizzato in maniera particolare l’attenzione, toccando temi come il Welfare e lo sviluppo della cooperazione sociale. “Il sindaco – commentano Schembari e Lo Presti- ha mostrato disponibilità nei confronti delle parti sociali e delle cooperative. Aspetto che ci lascia soddisfatti e a dichiararci pronti a metterci a disposizione per l’avvio di percorsi comuni e in sintonia”.

Covid, report settimanale: Siracusa quarta per incidenza in Sicilia, crescono focolai tra i giovani

Nella settimana appena trascorsa, tra il 29 novembre ed il 5 dicembre 2021, sono stati diagnosticati altri 4697 nuovi casi covid in Sicilia, con un valore di 97 su 100.000 abitanti (sfiorando la soglia di un nuovo caso ogni mille abitanti), pur senza un ulteriore sensibile incremento del trend.
Il rischio più elevato rispetto alla media regionale, in termini di nuovi casi su popolazione residente, si concentra ancora nelle province di Messina (137,5/100.000 abitanti), Caltanissetta (140,8), Catania (128,9) e Siracusa (121,3). In provincia di Siracusa sono stati Palazzolo Acreide e Floridia a far registrare valori superiori a 250 casi per 100.000. L’alta percentuale di vaccinati mette al riparo da provvedimenti di contenimento regionali.

Sono alcuni dei principali dati contenuti nel report settimanale redatto dall'Osservatorio Epidemiologico regionale e dedicato all'analisi dell'andamento della pandemia.
A sostenere la crescita della curva epidemica sono soprattutto i più giovani, compresi nella fascia d'età tra i 6/10 anni (212/100.000) e tra 11/13 anni (193,7/100.000), che fanno registrare un'incidenza più che doppia rispetto alla media della popolazione generale. Resta tuttavia limitato il numero di nuove ospedalizzazioni (164), con l'80% dei soggetti attualmente ospedalizzati che risultano non vaccinati o con un ciclo incompleto di vaccinazione. Il tasso di occupazione dei posti letto è pari al 5% per le terapie intensive e 9% per l'area medica.
Focolai in aumento: attualmente sono 1.881 rispetto ai 1.647 della settimana precedente.
Sul fronte della campagna vaccinale, si continua a registrare un incremento delle prime dosi rispetto alla settimana precedente (+29.03%), che raggiungono così le 23.529 somministrazioni. L'incremento maggiore si è registrato tra i 12 ed i 19 anni (+53,1 %). Cresce anche la somministrazione delle dosi aggiuntive/booster che complessivamente sono state 484.423.
I vaccinati con almeno una dose sono complessivamente l'82,95% del target regionale, gli immunizzati l'80,36% mentre il 17,05% del target rimane ancora da vaccinare.

Ristoranti, bar, palestre: intensificati i controlli sul

super green pass

Sono continui i controlli interforze disposti in provincia di Siracusa per verificare il rispetto dell’obbligo del possesso del Super Green Pass. A coordinare le operazioni che vedono in campo tutte le forze dell’ordine è la Prefettura di Siracusa.
Palestre, bar e ristoranti i luoghi su cui si sono contentrate le prime operazioni di verifica e controllo, con sanzioni elevate. Le multe partono da 400 euro ed arrivano fino a 1.000 euro, con il rischio per gli esercenti, dopo l’accertamento di due violazioni dell’obbligo di verificare il possesso del green pass, della chiusura dell’esercizio o dell’attività da uno a dieci giorni.
Il prefetto Giusi Scaduto si è appellata nei giorni scorsi al senso di responsabilità dei siracusani, spiegando come la cifra dicquesti controlli sia la tutela della salute pubblica.
Sotto la lente delle forze dell’ordine anche le zone a maggiore rischio di assembramento, “anche in vista delle prossime festività natalizie e di fine anno”.
I controlli proseguono costanti e diffusi sull’intero territorio provinciale, interessando tutte le attività e tutti i luoghi per l’accesso ai quali è previsto il possesso del green pass, rafforzato e non.
“I servizi di controllo – hanno spiegato dalla Prefettura – vengono garantiti dalle Forze di polizia territoriali, con il concorso delle Polizie provinciale e municipali, dell’Ispettorato Ripartimentale delle foreste, delle specialità della Polizia di Stato e dell’Arma dei Carabinieri”.
Il Prefetto ha, inoltre, invitato la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia e le Associazioni di categoria a sensibilizzare gli operatori economici in ordine alla rigorosa osservanza delle nuove disposizioni normative, la cui elusione comporterà sanzioni non solo per i fruitori dei servizi, ma anche per gli esercenti che non dovessero ottemperare ai dovuti riscontri.